

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale NIKLAD ICE ULTRA WETTER
Codice prodotto 171163, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Additivo bagni nichelatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsuk@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Pericoli fisici e chimici | Non classificato. |
| Salute | Non classificato. |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE)

Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Hexadecyl trimethyl ammonium toluene -p-sulphonate

1 - <5%

N° CAS: 138-32-9

N° CE: 205-324-8

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

| | |
|---|---|
| Classificazione (CE 1272/2008) Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 STOT Single 3 - H335 | Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/37/38. |
| Glicerina | 0.1 - <1% |
| N° CAS: 56-81-5 | N° CE: 200-289-5 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato. | Classificazione (67/548/CEE) Non classificato. |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio.

Ingestione

Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea. In caso di ingestione può provocare malessere.

Contatto con la pelle

Il liquido può irritare la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Spruzzi e vapori negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox). Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Acido fluoridrico (HF). Fluoruri. Formaldeide. Ossidi di: Silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente incombustibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non congelare. Questo prodotto viene danneggiato irreversibilmente se congelato o cristallizzato.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

NIKLADE ICE ULTRA WETTER

| Nome | STANDAR RD | VL - 8 Ore | VL - Breve Termine | Annotazioni |
|-----------|---------------|----------------------|--------------------|-------------|
| Glicerina | ACGIH | 10 mg/m ³ | | |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano o vengono contaminati. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|-------------------------------|
| Aspetto | Liquido chiaro. |
| Colore | Da incolore a giallo pallido. |
| Odore | Inodore. |
| Solubilità | Miscibile con acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | ~ 110 °C (760 mm Hg) |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità relativa | 0.95 - 1.05 g/ml (20 °C) |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |

NIKLADE ICE ULTRA WETTER

Pressione vapore

Non disponibile.

Indice di evaporazione

Non disponibile.

Valore pH, Soluzione Concentrata ~ 7

Viscosità

Non disponibile.

Temperatura di decomposizione (°C)

Non disponibile.

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non applicabile.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non applicabile.

Punto di infiammabilità (°C) > 90 °C

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

Notazione

Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili
Materiali Da Evitare

Nessun materiale o gruppo di materiali rischia di produrre situazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}). Gas azotati (N_{ox}). Ammoniaca o ammine. Acido fluoridrico (HF). Fluoruri. Formaldeide. Ossidi di: Silicio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Si ritiene che il prodotto sia difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

NIKLAD ICE ULTRA WETTER

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 01/12/2016

Revisione 3

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma RC /R&D

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

NC Non classificato.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Formula molecolare:** H₂SO₄
- **Denominazione commerciale:** Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N
- **SDS N°:** CH1426
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
 Unicamente ad uso di utilizzatori professionali
- **Fase del ciclo di vita**
 IS Uso presso siti industriali
 F Formulazione o reimpballaggio
- **Settore d'uso**
 SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
 SU24 Ricerca e sviluppo scientifici
- **Categoria dei prodotti**
 PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
 PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
 PC29 Prodotti farmaceutici
 PC40 Agenti per l'estrazione
- **Categoria dei processi**
 PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
 PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
 PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 ERC1 Fabbricazione della sostanza
 ERC2 Formulazione di miscele
 ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
 ERC6a Uso di sostanze intermedie
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 CARLO ERBA REAGENTS
 Chaussée du Vexin
 Parc d'Affaires des Portes - BP616
 27106 VAL DE REUIL Cedex
 Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00
 Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20
- **Informazioni fornite da:**
 Q.A / Normative
 email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
 Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
 Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
 Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
 Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
 Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)
 France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 _ EU Tel : 112
 Svizzera - Tel : 145

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS05 corrosione

- Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo


GHS05

- Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Acido solforico..%
- Indicazioni di pericolo
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Consigli di prudenza
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- 2.3 Altri pericoli -
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze:

Sostanze Pericolose:

Acido solforico..%



Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314

15-51%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

· **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:**

Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:**

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata.

Chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **Informazioni generali:**

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

CO₂, sabbia, polvere. Non usare acqua.

Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Ossidi di Zolfo (SO_x)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **Informazioni generali:**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 3)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua a disposizione.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da alcali (soda, potassa ecc.).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Acido solforico..%

| | |
|------------------------|---|
| TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 0,2 mg/m ³ A2, (M), (T) |
| VL (Italia) | Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³ |
| IOELV (Unione Europea) | Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³ |
| PEL (U.S.A.) | Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ |
| REL (U.S.A.) | Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ |
| TLV (U.S.A.) | Valore a lungo termine: 0,2* mg/m ³ *as thoracic fraction |

DNEL
Acido solforico..%

| | | |
|----------------|--|------------------------|
| Per inalazione | DNEL (lavoratori-effetti locali acuti) | 0,1 mg/m ³ |
| | DNEL (lavoratori-effetti cronici locali) | 0,05 mg/m ³ |

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 4)

· PNEC
Acido solforico..%

| | |
|------------------------------|-------------|
| PNEC (acqua dolce) | 2,5 mg/l |
| PNEC (sedimenti acqua dolce) | 0,002 mg/kg |
| PNEC (acqua di mare) | 0,25 mg/l |
| PNEC (sedimenti marini) | 0,002 mg/l |

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali:
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

· Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi.

Guanti di gomma

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Guanti di gomma
· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Gomma fluorurata (Viton)

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,35 mm

Gomma di cloroprene

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 5)

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Guanti in PVC

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

 · **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma naturale (Latex)**

 · **Occhiali protettivi:**


Occhiali protettivi a tenuta

 · **Tuta protettiva:**

Tuta protettiva

in caso di travaso di grosse quantità.

Indumenti protettivi resistenti agli acidi

Grembiule

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

 · **Misure di gestione dei rischi** Seguire le buone norme di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Peso molecolare:** 98,07 g

 · **Aspetto:**

 · **Forma:** Liquido

 · **Colore:** Incolore

 · **Odore:** Caratteristico

 · **Soglia olfattiva:** Non definito.

 · **valori di pH a 20 °C:** <0,5

 · **Cambiamento di stato**

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.

 · **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** <125 °C

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

 · **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

 · **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

 · **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

 · **Limiti di infiammabilità:**

 · **Inferiore:** Non definito.

 · **Superiore:** Non definito.

 · **Tensione di vapore:** Non definito.

 · **Densità:** Non definito.

 · **Densità relativa** Non definito.

 · **Densità di vapore:** Non definito.

 · **Velocità di evaporazione** Non definito.

 · **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Completamente miscibile.

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

 · **Viscosità:**

 · **Dinamica:** Non definito.

 · **Cinematica:** Non definito.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 6)

 · **9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Reazioni con diversi metalli.
 Corrosivo per metalli.
 In caso di diluizione aggiungere gli acidi all'acqua, evitare assolutamente l'operazione inversa.
 Reagisce violentemente con acqua.
 Può reagire pericolosamente con alcali (soluzioni alcaline) o ammine in massa.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Metalli.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- | | | |
|---|------|---------------------|
| · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | | |
| Acido solforico..% | | |
| Orale | LD50 | 2.140 mg/kg (ratto) |
- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione/irritazione cutanea**
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
 Provoca gravi lesioni oculari.
 - **Ingestione:**
 Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.
 - **Inalazione:** Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - **Mutagenicità delle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

Prevedibilmente non rilevante.

Acido solforico..%

EC50/48h >100 mg/l (dafnie) (OECD 202)

LC50/96h 16 mg/l (pesci)

LC50 >100 mg/l (alghe) (72h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Metodo:**

· **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.

· **Ulteriori indicazioni:** Dati non reperiti.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Effetti tossici per l'ambiente:**

· **Osservazioni:** Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 8)

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Decomporre con cautela.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN2796

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

2796 ACIDO SOLFORICO soluzione

· IMDG, IATA

SULPHURIC ACID solution

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR



· Classe

8 (CI) Materie corrosive

· Etichetta

8

· IMDG, IATA



· Class

8 Materie corrosive

· Label

8

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant:

No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

· Numero Kemler:

80

· Numero EMS:

F-A,S-B

· Segregation groups

Acids

· Stowage Category

B

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità esenti (EQ):

E2

· Quantità limitate (LQ)

1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 9)

| | |
|---|---|
| · Categoria di trasporto | 2 |
| · Codice di restrizione in galleria | E |
| <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> | |
| · IMDG | |
| · Limited quantities (LQ) | 1L |
| · Excepted quantities (EQ) | Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml |
| · UN "Model Regulation": | UN 2796 ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE, 8, II |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
 - D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
 - D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
 - D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi rilevanti**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative
- **Riferimenti bibliografici**
ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Roth - Wassergefährdende Stoffe
Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
Merian - Metals and their compounds in the environment
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.02.2019

Vers. N° 15

Revisione: 20.02.2019

Denominazione commerciale: Acido solforico soluzione 15% ≤ C ≤ 51%, 8N

(Segue da pagina 10)

RCR : Risk Characterisation Ratio

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

· **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I capitoli nei quali sono state fatte delle modifiche sono contrassegnati sul margine sinistro con un asterisco.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NIKLAD ICE ULTRA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale NIKLAD ICE ULTRA
Codice prodotto 171162, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Additivo bagni nichelatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsuk@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Pericoli fisici e chimici | Non classificato. |
| Salute | Non classificato. |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE) Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

| | |
|---|---|
| Politetra fluoro etilene | 60 - < 75% |
| N° CAS: 9002-84-0 | N° CE: 204-126-9 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato. | Classificazione (67/548/CEE) Non classificato. |

NIKLAD ICE ULTRA

| | | |
|---|---|---------------------|
| Hexadecyl trimethyl ammonium toluene -p-sulphonate | | 1 - <5% |
| N° CAS: 138-32-9 | N° CE: 205-324-8 | |
| Classificazione (CE 1272/2008) Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 STOT Single 3 - H335 | Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/37/38. | |
| Glicerina | | 0.1 - <1% |
| N° CAS: 56-81-5 | N° CE: 200-289-5 | |
| Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato. | Classificazione (67/548/CEE) Non classificato. | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. L'esposizione in quantità sufficiente, ai vapori di decomposizione termica di polimeri fluorurati possono causare "febbre da fumi di polimero" con sintomi simil-influenzali negli esseri umani. I sintomi della "febbre da fumi di polimero" sono brividi / febbre / fiato corto / tosse. I sintomi di solito passano in 48/72 ore e non hanno alcun effetto duraturo cumulativo ma un controllo medico è consigliato per 48 ore. Il trattamento deve essere sintomatico.

Ingestione

In caso di ingestione può provocare malessere. Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea.

Contatto con la pelle

Il liquido può irritare la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi. Spruzzi e vapori negli occhi possono provocare irritazione e bruciore. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

NIKLAB ICE ULTRA

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido fluoridrico (HF). Fluoruri. Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Formaldeide. Ossidi di: Silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Usare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente incombustibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Evitare il contatto con comburenti forti. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non congelare. Questo prodotto viene danneggiato irreversibilmente se congelato o cristallizzato.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

NIKLAB ICE ULTRA

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

| Nome | STANDA RD | VL - 8 Ore | VL - Breve Termine | Annotazioni |
|-----------|-----------|------------|--------------------|-------------|
| Glicerina | ACGIH | 10 mg/m3 | | |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano o vengono contaminati. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Liquido viscoso. / Dispersione.

NIKLAD ICE ULTRA

| | |
|---|--|
| Colore | Bianco. |
| Odore | Delicato. |
| Solubilità | Si disperde in acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | (760 mm Hg) ~ 110 °C |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità relativa | 1.35 - 1.45 g/ml (20 °C) |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |
| Pressione vapore | Non disponibile. |
| Indice di evaporazione | Non disponibile. |
| Valore pH, Soluzione Concentrata | Non disponibile. |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione (°C) | Non disponibile. |
| Soglia Inferiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Soglia Superiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità (°C) | > 90 °C |
| Temperatura di autoinfiammabilità (°C) | Non applicabile. |
| Limite Inferiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Limite Superiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua) | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile. |
| Notazione | Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune. |

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente comburenti.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

NIKLAD ICE ULTRA

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido fluoridrico (HF). Fluoruri. Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Formaldeide. Ossidi di: Silicio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Si ritiene che il prodotto sia difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

NIKLAD ICE ULTRA

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è parzialmente miscibile con acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico. Il prodotto contiene sostanze non solubili in acqua, che possono sedimentarsi in ambienti acquatici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NIKLAD ICE ULTRA

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

| | |
|--|------------|
| Data ultima revisione | 01/12/2016 |
| Revisione | 3 |
| Stato Della Scheda Di Sicurezza | Approvato. |
| Firma | RC /R&D |

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

| | |
|-----------|--|
| R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. |
| NC | Non classificato. |

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

| | |
|------|------------------------------------|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

DEOX 3022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale DEOX 3022
Codice prodotto 162192

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Elettrolucidatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsit@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Pericoli fisici e chimici | Met. Corr. 1 - H290 |
| Salute | Skin Corr. 1A - H314 |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE)

C;R35.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Acido fosforico
Acido solforico

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

| | |
|------|--|
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |

DEOX 3022

Consigli Di Prudenza

| | |
|--------------|--|
| P260 | Non respirare vapori/aerosol. |
| P280 | Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso. |
| P301+330+331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P303+361+353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. |
| P304+340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P305+351+338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P315 | Consultare immediatamente un medico. |

Consigli Di Prudenza Supplementari

| | |
|----------|--|
| P403+233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P501a | Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali. |

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

| | | |
|---|---|--|
| Acido fosforico | | 40 - <60% |
| N° CAS: 7664-38-2 | N° CE: 231-633-2 | Numero Di Registrazione: 01-2119485924-24 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1B - H314 | Classificazione (67/548/CEE) C;R34 | |
| Acido solforico | | 25 - <40% |
| N° CAS: 7664-93-9 | N° CE: 231-639-5 | Numero Di Registrazione: 01-2119458838-20 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314 | Classificazione (67/548/CEE) C;R35 | |
| Acido lattico | | 1 - <5% |
| N° CAS: 79-33-4 | N° CE: 201-196-2 | Numero Di Registrazione: 01-2119474164-39 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Skin Irrit. 2 - H315 Eye dam. 1 - H318 | Classificazione (67/548/CEE) Xi;R41,R38. | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche, consultare un medico.

DEOX 3022

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Lavare prontamente la pelle contaminata con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti baganti e lavare la pelle con acqua. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. All'ospedale o dall'oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale.

Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne.

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria. Tenere presente il pericolo di esplosione.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Usare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

DEOX 3022

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Neutralizzare solo se è sicuro farlo- consultare un supervisore/responsabile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non usare in spazi ristretti senza adeguata ventilazione e/o respiratori. Non versare mai acqua direttamente nel prodotto - potrebbe provocare una violenta reazione/ebollizione. Per diluire versare sempre con cura il prodotto in acqua. Evitare il contatto con alcali. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non congelare. Questo prodotto viene danneggiato irreversibilmente se congelato o cristallizzato. NON usare contenitori di: Metalli.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

| Nome | STANDAR RD | VL - 8 Ore | | VL - Breve Termine | | Annotazioni |
|-----------------|---------------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|-------------|
| Acido fosforico | ACGIH | | 1 mg/m ³ | | 2 mg/m ³ | |
| Acido solforico | ACGIH | | 0,2 mg/m ³ | | | A2 |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A2 = Carcinogeno sospetto per l'uomo.

Commenti Sugli Ingredienti

Sodio bicromato: TLV-TWA 0,05 mg/m³ Acido solforico: limite di esposizione relativo alla frazione toracica.

DEOX 3022

Acido fosforico (CAS: 7664-38-2)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|----------------|---------------------|
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti locali | 2 mg/m ³ |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 1 mg/m ³ |

Informazioni sul dossier REACH

Acido solforico (CAS: 7664-93-9)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|----------------|------------------------|
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti locali | 0.1 mg/m ³ |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 0.05 mg/m ³ |

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

| | | |
|-------------------------|---------|-------|
| Acqua dolce | 0.0025 | mg/l |
| Acqua marina | 0.00025 | mg/l |
| STP | 8.8 | mg/l |
| Sedimento (acqua dolce) | 0.002 | mg/kg |
| Sedimento (acqua marir) | 0.002 | mg/kg |

Informazioni sul dossier REACH

Acido lattico (CAS: 79-33-4)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|----------------|-----------------------|
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti locali | 592 mg/m ³ |
|-----------|-------------|---------------|----------------|-----------------------|

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

| | | |
|-------------|-----|------|
| Acqua dolce | 1.3 | mg/l |
| STP | 10 | mg/l |

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Nitrile. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

DEOX 3022

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Incolore. / Ambra. |
| Odore | Caratteristico. |
| Solubilità | Miscibile con acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | ~ 100 °C (760 mm Hg) |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità relativa | 1.69 - 1.79 g/ml (20 °C) |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |
| Pressione vapore | Non disponibile. |
| Indice di evaporazione | Non disponibile. |
| Valore pH, Soluzione Concentrata | < 2 |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione (°C) | Non disponibile. |
| Soglia Inferiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Soglia Superiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non applicabile. |
| Temperatura di autoinfiammabilità (°C) | Non applicabile. |
| Limite Inferiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Limite Superiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua) | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile. |
| Notazione | Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune. |

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate. Reazione esotermica con: Alkali forti. Acqua Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

DEOX 3022

Reagisce violentemente con sostanze fortemente alcaline. Reagisce con alcali e ammine generando calore eccessivo. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Corrosivo per vari metalli (tipicamente alluminio, acciaio). Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Alcali forti. Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

pH estremi.

≤ 2

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

DEOX 3022

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

| | |
|---------------------|--------|
| N° UN (ADR/RID/ADN) | UN3264 |
| N° UN (IMDG) | UN3264 |
| N° UN (ICAO) | UN3264 |

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO SOLFORICO, ACIDO FOSFORICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|------------------------------|-------------------------------|
| Classe ADR/RID/ADN | 8 |
| Classe ADR/RID/ADN | Classe 8: Sostanze corrosive. |
| Classe IMDG | 8 |
| Classe/Divisione ICAO | 8 |

Etichettatura Per Il Trasporto

DEOX 3022

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

| | |
|-------------------------------------|----|
| Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN | II |
| Gruppo d'imballaggio IMDG | II |
| Gruppo d'imballaggio ICAO | II |

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | |
|--------------------------------------|--|
| EMS | F-A, S-B |
| N° Pericolo (ADR) | 80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva. |
| Codice di Restrizione delle Gallerie | (E) |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Legislazione UE**

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

DEOX 3022

| | |
|--|--|
| Emesso Da | Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente. |
| Data ultima revisione | 22/11/2016 |
| Revisione | 5 |
| Stato Della Scheda Di Sicurezza | Approvato. |
| Firma | Dott. Adriano D'Auria |
| Firma2 | CR /R&D |

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

| | |
|-----|-----------------------------------|
| R38 | Irritante per la pelle. |
| R35 | Provoca gravi ustioni. |
| R34 | Provoca ustioni. |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari. |

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

| | |
|------|--|
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

OXIDITE-BLACK

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale OXIDITE-BLACK
Codice prodotto 187030, EU87030

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Colorante per alluminio anodizzato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsit@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Pericoli fisici e chimici | Non classificato. |
| Salute | Non classificato. |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE) Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

OXIDITE-BLACK

| | | |
|---|---|---|
| 2-Metil-2,4-pentandiolo | | 1 - <5% |
| N° CAS: 107-41-5 | N° CE: 203-489-0 | Numero Di Registrazione: 01-2119539582-35 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 | Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/38 | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

La polvere può irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Frequenti inalazioni di polvere per tempi prolungati aumentano il rischio di sviluppo di malattie polmonari.

Ingestione

Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea. In caso di ingestione può provocare malessere.

Contatto con la pelle

La polvere può irritare la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Materiale combustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Il calore può causare l'esplosione dei contenitori.

Rischi specifici

Si decompone a temperature superiori a 200°C. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Ossidi di Cromo.

OXIDITE-BLACK

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Spegnerne tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Evitare di produrre e diffondere polvere. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare trattamenti che generino polvere. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Infiammabile/combustibile - Tenere lontano da comburenti, fonti di calore e fiamme. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate. Conservare lontano da: Materiale comburente.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

OXIDITE-BLACK

| Nome | STANDA RD | VL - 8 Ore | | VL - Breve Termine | | Annotazioni |
|-------------------------|--------------|------------|--|--------------------|--|-------------|
| | | | | | | |
| 2-Metil-2,4-pentandiolo | ACGIH | | | 25 ppm | | C |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

C = Valore limite di soglia massimo

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'adeguato impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma devono essere usate protezioni contro i disturbi dovuti alle polveri, quando il livello generale supera i 10 mg/m³. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali antipolvere dove c'è rischio di contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---------------------------------|
| Aspetto | Granulare / Polvere |
| Colore | Nero. |
| Odore | Inodore. |
| Solubilità | Completamente solubile in acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | |
| | Non applicabile. |
| Punto di fusione (°C) | |
| | Non disponibile. |
| Densità Apparente | |
| | Non disponibile. |

OXIDITE-BLACK

Densità di vapore (aria=1)

Non disponibile.

Pressione vapore

Non disponibile.

Indice di evaporazione

Non applicabile.

Valore pH, Soluzione Diluita ~ 4 (1 %)

Viscosità

Non applicabile.

Solubilità (G/100G H₂O@20°C) ~ 5 g /100g

Temperatura di decomposizione (°C) ~ 200 °C

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non applicabile.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non applicabile.

Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

Notazione

Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune.

9.2. Altre informazioni

Nessuno noto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente comburenti.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili
Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Si decompone a temperature superiori a 200°C. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox). Gas azotati (Nox). Ossidi di Cromo.

OXIDITE-BLACK

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Tossicità acuta (Orale LD50)

> 5000 mg/kg Ratto

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta (Cutanea LD50)

> 5000 mg/kg Ratto

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - Pesci

CL0 48 ore > 1000 mg/l *Onchorhynchus mykiss* (Trota iridata)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

E' da considerare parzialmente biodegradabile.

Biodegradazione

Acqua e sedimenti Degradazione (~ 40%) 14 giorni

Domanda chimica di ossigeno

0.315 g O₂/g sostanza

12.3. Potenziale di bioaccumulo

OXIDITE-BLACK

Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente**Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino**

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

OXIDITE-BLACK

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Emesso Da Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.

Data ultima revisione 02/12/2016

Revisione 3

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma Dott. Adriano D'Auria

Firma2 RC /R&D

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

NC Non classificato.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

OXIDITE D-34

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale OXIDITE D-34
Codice prodotto 162246, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Additivo per bagni di ossidazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Performance Solutions Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670 -NCEC Ricardo (National Chemical Emergency Centre, CareChem 24)

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|--|
| Pericoli fisici e chimici | Ox. Liq. 3 - H272 |
| Salute | Skin Irrit. 2 - H315; Eye Irrit. 2 - H319; Resp. Sens. 1 - H334; Skin Sens. 1 - H317; STOT Single 3 - H335 |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE)

R42/43. Xi; R36/37/38. O; R8.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Sodio persolfato

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

| | |
|------|---|
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |

OXIDITE D-34

| | |
|------|--|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

Consigli Di Prudenza

| | |
|--------------|--|
| P220 | Tenere lontano da materiali combustibili. |
| P261 | Evitare di respirare vapori/aerosol. |
| P280 | Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso. |
| P302+352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P304+341 | IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P305+351+338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P314 | In caso di malessere, consultare un medico. |
| P342+311 | In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |

Consigli Di Prudenza Supplementari

| | |
|----------|--|
| P285 | In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. |
| P333+313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P337+313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P403+233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P501a | Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali. |

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

| | | |
|--------------------------------|------------------------------|---|
| Sodio persolfato | | 5 - <25% |
| N° CAS: 7775-27-1 | N° CE: 231-892-1 | Numero Di Registrazione: 01-2119495975-15 |
| Classificazione (CE 1272/2008) | Classificazione (67/548/CEE) | |
| Ox. Sol. 3 - H272 | Xn;R22. | |
| Acute Tox. 4 - H302 | Xi;R36/37/38. | |
| Skin Irrit. 2 - H315 | O;R8. | |
| Eye Irrit. 2 - H319 | R42/43. | |
| Resp. Sens. 1 - H334 | | |
| Skin Sens. 1 - H317 | | |
| STOT Single 3 - H335 | | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. CAUTELA! Il personale di pronto soccorso deve essere consapevole dei rischi che si corrono durante il soccorso!

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Tenere la persona colpita al caldo e a riposo. Consultare subito un medico.

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare immediatamente un medico!

OXIDITE D-34

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Gli aerosoli irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Può provocare insufficienze respiratorie di natura asmatica.

Ingestione

L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e dell'apparato gastrointestinale. Può provocare dolore di stomaco o vomito.

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Rash allergico.

Contatto con gli occhi

Irritazione di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Spruzzi e vapori negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. COMBURENTE! Può provocare l'accensione di materie combustibili. Tenere presente il rischio di ripresa della fiamma ed il rischio di esplosione. Il fuoco continua a bruciare, anche se si sottrae l'aria.

Rischi specifici

Si decompone a temperature superiori a 60°C. Il fuoco o le alte temperature provocano: Ossigeno. Gas solforosi (Sox).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

OXIDITE D-34

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Non utilizzare segatura o altro materiale combustibile. Neutralizzare solo se è sicuro farlo- consultare un supervisore/responsabile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Evitare il contatto con agenti comburenti o riducenti. Evitare il contatto con acidi e alcali. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non congelare. Questo prodotto viene danneggiato irreversibilmente se congelato o cristallizzato. Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Conservare lontano da: Agenti riducenti.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio comburenti.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

| Nome | STANDAR RD | VL - 8 Ore | VL - Breve Termine | Annotazioni |
|------------------|---------------|------------|--------------------|-------------|
| Sodio persolfato | ACGIH | 0,1 mg/m3 | | |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

OXIDITE D-34

Sodio persolfato (CAS: 7775-27-1)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|-------------------|-------------------|
| Industria | Pelle | Breve Termine | Effetti sistemici | 400 mg/kg/giorno |
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti sistemici | 590 mg/m3 |
| Industria | Pelle | Breve Termine | Effetti locali | 2.248 mg/cm2 |
| Industria | Pelle | Lungo Termine | Effetti sistemici | 18.2 mg/kg/giorno |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti sistemici | 2.06 mg/m3 |
| Industria | Pelle | Lungo Termine | Effetti locali | 0.102 mg/cm2 |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 2.06 mg/m3 |

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

| | | |
|-------------------------|--------|-------|
| Acqua dolce | 0.0763 | mg/l |
| Acqua marina | 0.011 | mg/l |
| Rilascio intermittente | 0.763 | mg/l |
| STP | 3.6 | mg/l |
| Sedimento (acqua dolce) | 0.275 | mg/kg |
| Sedimento (acqua marir) | 0.0396 | mg/kg |
| Suolo | 0.015 | mg/kg |

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio. Utilizzare un respiratore purificatore d'aria omologato quando vengono generati vapori a temperature elevate o in presenza di polveri o vapori. Se è necessaria una protezione: Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo BE. Assicurarsi che la maschera aderisca bene e sostituire il filtro ad intervalli regolari.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Nitrile. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

OXIDITE D-34

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--------------------------|
| Aspetto | Liquido chiaro. |
| Colore | Incolore. |
| Odore | Inodore. |
| Solubilità | Miscibile con acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | ~ 110 °C (760 mm Hg) |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità relativa | 1.15 - 1.24 g/ml (20 °C) |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |
| Pressione vapore | Non disponibile. |
| Indice di evaporazione | Non disponibile. |
| Valore pH, Soluzione Concentrata | < 3 |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione (°C) | . |

Si decompone a temperature superiori a 60°C. TDAA (temperatura di decomposizione auto-accelerata): 180 °C Una volta iniziata, la decomposizione è esotermica ed autosufficiente.

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non applicabile.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non applicabile.

Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Ox. Liq. 3 (< miscela 1:1 (in massa) di acido nitrico in soluzione acquosa al 65% e cellulosa.)

Notazione Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate. Reazione con: Materiale infiammabile/combustibile. Sostanze fortemente comburenti. Agenti fortemente riducenti. Reazione esotermica con: Acidi. Alcali.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

OXIDITE D-34

Reagisce violentemente con sostanze fortemente alcaline. Reagisce con alcali generando calore. Reagisce violentemente con: Materiale infiammabile/combustibile. Reazione con: Sostanze fortemente comburenti. Agenti riducenti. Acidi forti. Metallo in polvere. Può essere corrosivo per i metalli.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate. Il prodotto contiene materiale ossidante. Non permettere che si essicchi, o può provocare un incendio.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti. Agenti fortemente riducenti. Materiale infiammabile/combustibile. Materiali organici Acidi forti. Alcali forti. Metallo in polvere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Si decompone a temperature superiori a 60°C. TDAA (temperatura di decomposizione auto-accelerata): 180 °C Una volta iniziata, la decomposizione è esotermica ed autosufficiente. Il fuoco o le alte temperature provocano: Ossigeno. Gas solforosi (S_{ox}).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sensibilizzante: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzante: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Può irritare le vie respiratorie. Effetti irritanti per l'apparato respiratorio che ne danneggiano il funzionamento con sintomi quali tosse, dolore, soffocamento e difficoltà respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

OXIDITE D-34

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto contiene una sostanza che può avere effetti negativi sul processo di depurazione delle acque di scarico. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Note Per Il Trasporto Aereo Attenzione: materiale imballato in contenitori ventilati. Vietato il trasporto per via aerea.

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN) UN3216

N° UN (IMDG) UN3216

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto PERSOLFATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. (PERSOLFATO DI SODIO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN 5.1

Classe ADR/RID/ADN Classe 5.1: Sostanze comburenti.

Classe IMDG 5.1

Etichettatura Per Il Trasporto

OXIDITE D-34

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN | III |
| Gruppo d'imballaggio IMDG | III |

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | |
|--------------------------------------|--|
| Gruppo di Segregazione IMDG | Non rilevante |
| EMS | F-H, S-Q |
| N° Pericolo (ADR) | 50 Sostanza comburente (favorisce l'incendio). |
| Codice di Restrizione delle Gallerie | (E) |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Legislazione UE**

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

| | |
|------------------------------|--|
| Emesso Da | Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente. |
| Data ultima revisione | 29/06/2017 |
| Revisione | 4 |
| Firma | Dott. Adriano D'Auria |
| Firma2 | AA |

OXIDITE D-34

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

| | |
|-----------|---|
| R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. |
| R22 | Nocivo se ingerito. |
| R8 | Può provocare l'accensione di materie combustibili. |
| R42/43 | Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. |

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

| | |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000
Codice prodotto 162272, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Elettrolucidatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsit@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Pericoli fisici e chimici | Met. Corr. 1 - H290 |
| Salute | Skin Corr. 1A - H314 |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE)

C;R35.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Acido fosforico
Acido solforico

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

| | |
|------|--|
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Consigli Di Prudenza

| | |
|--------------|--|
| P260 | Non respirare vapori/aerosol. |
| P280 | Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso. |
| P301+330+331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P303+361+353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. |
| P304+340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P305+351+338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P315 | Consultare immediatamente un medico. |

Consigli Di Prudenza Supplementari

| | |
|----------|--|
| P390 | Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. |
| P403+233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P501a | Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali. |

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

| | | |
|---|-------------------------|---|
| Acido fosforico | | 60 - < 75% |
| N° CAS: 7664-38-2 | N° CE: 231-633-2 | Numero Di Registrazione: 01-2119485924-24 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1B - H314 | | Classificazione (67/548/CEE) C;R34 |
| Acido solforico | | 1 - <5% |
| N° CAS: 7664-93-9 | N° CE: 231-639-5 | Numero Di Registrazione: 01-2119458838-20 |
| Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314 | | Classificazione (67/548/CEE) C;R35 |
| Ortofosfato di ferro | | 1 - <5% |
| N° CAS: 10045-86-0 | N° CE: 233-149-7 | |
| Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato. | | Classificazione (67/548/CEE) Non classificato. |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche, consultare un medico.

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Lavare prontamente la pelle contaminata con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti baganti e lavare la pelle con acqua. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. All'ospedale o dall'oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale.

Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne.

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria. Tenere presente il pericolo di esplosione.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Usare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Neutralizzare solo se è sicuro farlo- consultare un supervisore/responsabile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non usare in spazi ristretti senza adeguata ventilazione e/o respiratori. Non versare mai acqua direttamente nel prodotto - potrebbe provocare una violenta reazione/ebollizione. Per diluire versare sempre con cura il prodotto in acqua. Evitare il contatto con alcali. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo. NON usare contenitori di: Metalli.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di Stoccaggio (°C) 40

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

| Nome | STANDAR RD | VL - 8 Ore | | VL - Breve Termine | | Annotazioni |
|----------------------|---------------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|-------------|
| Acido fosforico | ACGIH | | 1 mg/m ³ | | 2 mg/m ³ | |
| Acido solforico | ACGIH | | 0,2 mg/m ³ | | | A2 |
| Ortofosfato di ferro | ACGIH | | 1 mg/m ³ | | | come Fe |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A2 = Carcinogeno sospetto per l'uomo.

Commenti Sugli Ingredienti

Sodio bicromato: TLV-TWA 0,05 mg/m³ Acido solforico: limite di esposizione relativo alla frazione toracica.

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Acido fosforico (CAS: 7664-38-2)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|----------------|---------------------|
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti locali | 2 mg/m ³ |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 1 mg/m ³ |

Informazioni sul dossier REACH

Acido solforico (CAS: 7664-93-9)

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|----------------|------------------------|
| Industria | Inalazione. | Breve Termine | Effetti locali | 0.1 mg/m ³ |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 0.05 mg/m ³ |

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

| | | |
|-------------------------|---------|-------|
| Acqua dolce | 0.0025 | mg/l |
| Acqua marina | 0.00025 | mg/l |
| STP | 8.8 | mg/l |
| Sedimento (acqua dolce) | 0.002 | mg/kg |
| Sedimento (acqua marir) | 0.002 | mg/kg |

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un' idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Nitrile. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---------|---------------|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Rosa pallido. |

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

| | |
|---|--|
| Odore | Caratteristico. |
| Solubilità | Miscibile con acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | ~ 110 °C (760 mm Hg) |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità relativa | 1.56 - 1.65 g/ml (20 °C) |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |
| Pressione vapore | Non disponibile. |
| Indice di evaporazione | Non disponibile. |
| Valore pH, Soluzione Concentrata | < 3 |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione (°C) | Non disponibile. |
| Soglia Inferiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Soglia Superiore Dell'Odore | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non applicabile. |
| Temperatura di autoinfiammabilità (°C) | Non applicabile. |
| Limite Inferiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Limite Superiore Di Infiammabilità % | Non applicabile. |
| Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua) | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile. |
| Notazione | Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune. |

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate. Reazione esotermica con: Alcali forti. Acqua Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente alcaline. Reagisce con alcali e ammine generando calore eccessivo. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Corrosivo per vari metalli (tipicamente alluminio, acciaio). Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Alcali forti. Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

pH estremi.

≤ 2

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto può contribuire ad arricchire eccessivamente di nutrienti l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

| | |
|---------------------|--------|
| N° UN (ADR/RID/ADN) | UN3264 |
| N° UN (IMDG) | UN3264 |
| N° UN (ICAO) | UN3264 |

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto LIQUIDO CORROSIVO, ACIDICO, INORGANICO, N.A.S. (ACIDO FOSFORICO, ACIDO SOLFORICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|--------------------------------|-------------------------------|
| Classe ADR/RID/ADN | 8 |
| Classe ADR/RID/ADN | Classe 8: Sostanze corrosive. |
| Classe IMDG | 8 |
| Classe/Divisione ICAO | 8 |
| Etichettatura Per Il Trasporto | |



14.4. Gruppo d'imballaggio

| | |
|----------------------------------|----|
| Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN | II |
| Gruppo d'imballaggio IMDG | II |
| Gruppo d'imballaggio ICAO | II |

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS F-A, S-B
 N° Pericolo (ADR) 80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva.
 Codice di Restrizione delle Gallerie (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 28/02/2017
Revisione 2
Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.
Firma Dott. Adriano D'Auria
Firma2 AA

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

NC Non classificato.
 R35 Provoca gravi ustioni.
 R34 Provoca ustioni.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

OXIDITE ELECTROBRIGHT 2000

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

OXIDITE GOLD 4N

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale OXIDITE GOLD 4N
Codice prodotto 161988, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Colorante per alluminio anodizzato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Performance Solutions Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670 -NCEC Ricardo (National Chemical Emergency Centre, CareChem 24)

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 /06 49978000 /06 68593726
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

| | |
|---------------------------|---|
| Pericoli fisici e chimici | Non classificato. |
| Salute | Acute Tox. 4 - H302; Acute Tox. 4 - H312; Eye Irrit. 2 - H319; STOT Rep. 2 - H373 |
| Ambiente | Non classificato. |

Classificazione (1999/45/CEE)

Xn; R21/22, R48/22. Xi; R36.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Reaction mass of sodium sulphate and trisodium trioxalatoferrate

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni Di Pericolo

| | |
|------|---------------------------------|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo a contatto con la pelle. |

OXIDITE GOLD 4N

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H373 Può provocare danni agli organi Reni, Timo, Stomaco in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Consigli Di Prudenza

P280 Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.
 P260 Non respirare le polveri.
 P302+352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P301+330+331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P337+313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P403+233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

| | | |
|--|------------------------------|---|
| Reaction mass of sodium sulphate and trisodium trioxalatoferrate | | 75 - <100% |
| N° CAS: | N° CE: 947-037-7 | Numero Di Registrazione: 01-2120758354-50 |
| Classificazione (CE 1272/2008) | Classificazione (67/548/CEE) | |
| Acute Tox. 4 - H302 | Xn;R21/22,R48/22. | |
| Acute Tox. 4 - H312 | Xi;R36. | |
| Eye Irrit. 2 - H319 | | |
| STOT Rep. 2 - H373 | | |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11.

OXIDITE GOLD 4N

Inalazione

La polvere può irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Frequenti inalazioni di polvere per tempi prolungati aumentano il rischio di sviluppo di malattie polmonari.

Ingestione

Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea. In caso di ingestione può provocare malessere. L'esposizione prolungata al preparato può causare gravi danni alla salute.

Contatto con la pelle

La polvere può irritare la pelle. Il contatto prolungato con la pelle può causare arrossamenti e irritazione.

Contatto con gli occhi

Irritazione di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Il calore può causare l'esplosione dei contenitori. Può formare nuvole di polvere che possono esplodere a contatto con fiamme, calore e comburenti.

Rischi specifici

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}). Si decompone a temperature superiori a 200°C.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Usare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Spegnerle tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Evitare di produrre e diffondere polvere. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

OXIDITE GOLD 4N

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare trattamenti che generino polvere. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare il contatto con comburenti forti. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate. Conservare lontano da: Materiale comburente.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche. (TRGS 510: LGK 13)

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

| Nome | STANDA RD | VL - 8 Ore | VL - Breve Termine | Annotazioni |
|--|--------------|---------------------|--------------------|-------------|
| Reaction mass of sodium sulphate and trisodium trioxalatoferrate | ACGIH | 1 mg/m ³ | | come Fe |

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Reaction mass of sodium sulphate and trisodium trioxalatoferrate

DNEL

| | | | | |
|-----------|-------------|---------------|-------------------|------------------------|
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti sistemici | 2.16 mg/m ³ |
| Industria | Inalazione. | Lungo Termine | Effetti locali | 2.16 mg/m ³ |

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

| | | |
|--------------|-------|------|
| Acqua dolce | 0.177 | mg/l |
| Acqua marina | 0.017 | mg/l |

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale. Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

OXIDITE GOLD 4N

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio. Utilizzare un respiratore purificatore d'aria omologato quando vengono generati vapori a temperature elevate o in presenza di polveri o vapori. Se è necessaria una protezione: Usare un apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle Assicurarsi che la maschera aderisca bene e sostituire il filtro ad intervalli regolari.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Cloruro di polivinile (PVC). Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali antipolvere dove c'è rischio di contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO! Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---------------------------------|
| Aspetto | Polvere cristallina. / Polvere |
| Colore | Verde. |
| Odore | Inodore. |
| Solubilità | Completamente solubile in acqua |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | Non applicabile. |
| Punto di fusione (°C) | Non disponibile. |
| Densità Apparente | Non disponibile. |
| Densità di vapore (aria=1) | Non disponibile. |
| Pressione vapore | Non disponibile. |
| Indice di evaporazione | Non applicabile. |
| Valore pH, Soluzione Diluita | 3.5 - 4.5 (3%) |
| Viscosità | Non applicabile. |
| Solubilità (G/100G H2O@20°C) | ~ 10 g /100g |
| Temperatura di decomposizione (°C) | 200 °C |
| Soglia Inferiore Dell'Odore | Non applicabile. |
| Soglia Superiore Dell'Odore | Non applicabile. |

OXIDITE GOLD 4N

Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non disponibile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

Notazione

Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune.

9.2. Altre informazioni

Nessuno noto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente comburenti.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Non conservare in prossimità di fonti di calore e non esporre a temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox). Si decompone a temperature superiori a 200°C.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Nocivo se ingerito.

Nocivo a contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

OXIDITE GOLD 4N

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:**STOT - esposizione singola**

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:**STOT - esposizione ripetuta****Organi Bersaglio**

Reni Stomaco Timo

L'esposizione prolungata/ripetuta può avere uno specifico effetto tossico sugli organi. Può provocare danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradabilità**

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale. Non perforare né bruciare neppure se vuoto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

OXIDITE GOLD 4N

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

OXIDITE GOLD 4N

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

| | |
|--|-----------------------|
| Data ultima revisione | 18/10/2018 |
| Revisione | 2 |
| Stato Della Scheda Di Sicurezza | Approvato. |
| Firma | Dott. Adriano D'Auria |
| Firma2 | AA |

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

| | |
|--------|---|
| R36 | Irritante per gli occhi. |
| R21/22 | Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. |
| R48/22 | Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. |

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

| | |
|------|--|
| H312 | Nocivo a contatto con la pelle. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H373 | Può provocare danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. |

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.